

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 49 DEL 19/03/2014**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

( ) decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 19/03/2014

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 49 del 19/03/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:  
- Affari Generali - Servizi Finanziari -

Dalla Residenza Comunale, li 24/03/2014

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

ADESIONE AL FORUM ITALIANO PER LA SICUREZZA URBANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove, del mese di marzo, alle ore 09:10 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 08:30.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco Cibelli entra alle ore 09:30.

L'Assessore Ubalducci entra alle ore 10:00.

Il Vice Sindaco Cibelli e l'Assessore Ubalducci partecipano sia alla discussione sia alla votazione del presente argomento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 47 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 03/03/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 11/03/2014 dal Responsabile del servizio SERVIZIO DI STAFF ALLE DIPENDENZE FUNZIONALI DEL SINDACO dott. Ruggero Ruggiero;

b) - Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 17/03/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 47

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 47 DEL 03/03/2014

ADESIONE AL FORUM ITALIANO PER LA SICUREZZA URBANA

CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO DI STAFF ALLE DIPENDENZE  
FUNZIONALI DEL SINDACO  
SERVIZIO:  
SERVIZIO DI STAFF ALLE DIPENDENZE  
FUNZIONALI DEL SINDACO  
COMANDANTE:  
Ruggero Ruggiero  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

**LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2013/2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 11 del 15/1/2014, con la quale si prende atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti in sperimentazione possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

PREMESSO che:

-il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU) è un'associazione avente sede presso la Regione Emilia Romagna - Servizio politiche per la sicurezza e la polizia locale, attiva dal 1996, a cui aderiscono oltre cinquanta Città, Province e Regioni italiane finalizzata a promuovere nel nostro paese nuove politiche di sicurezza urbana;

-il Forum Italiano riconosce il ruolo centrale delle Città nello sviluppo di nuove politiche di sicurezza integrata ed opera, fin dalla sua costituzione, per costruire un

punto di vista unitario delle Città, delle Regioni e delle Province sulle politiche di sicurezza urbana;

-il Forum Italiano è Sezione nazionale del Forum Europeo per la Sicurezza Urbana (EFUS) al quale sono associate oltre duecentocinquanta Città e Amministrazioni territoriali europee di dieci diversi paesi;

-il Forum Italiano collabora con l'Associazione nazionale dei Comuni, la Conferenza dei Presidenti di Regione e di Provincia autonoma e con l'Unione delle Province italiane per promuovere una moderna legislazione nazionale in materia di sicurezza urbana, politiche integrate di sicurezza e qualificazione della polizia locale.

DATO ATTO che nel rispetto dello statuto del Forum Europeo per la Sicurezza Urbana, il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana assume come propri i principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e i principi fondamentali di cui alla prima parte della Costituzione Italiana, ed agisce per il perseguimento degli obiettivi secondo le modalità che seguono:

-sviluppa iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà e sicurezza, reali e percepite, per tutte le persone presenti sul territorio nazionale;

-opera affinché il Governo nazionale riconosca i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle politiche di sicurezza urbana;

-promuove iniziative volte alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio fondato sull'integrazione tra azioni di prevenzione, contrasto e riparazione dei fenomeni di criminalità, inciviltà e disordine urbano diffuso;

-privilegia le strategie di prevenzione integrata, le pratiche di mediazione e riduzione del danno, l'attenzione alle vittime, l'educazione alla convivenza, la valorizzazione del principio di legalità;

-considera la lotta all'esclusione, la partecipazione democratica e la condivisione comunitaria degli obiettivi, elementi centrali di ogni azione volta al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle città e del territorio.

PREMESSO che il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana:

-assicura il coordinamento delle attività di tutti i propri membri;

-promuove la progettazione e lo sviluppo di azioni e programmi correlati;

-organizza lo scambio di informazioni, di studi, di esperienze pilota sollecitando ed organizzando scambi operativi nazionali e internazionali;

-fornisce, ai propri soci, supporto tecnico in relazione ad attività di progettazione sociale, formazione e consulenza rispetto a progetti dell'ONU, dell'Unione Europea e dei Ministeri italiani;

-individua e promuove moduli formativi condivisi per i diversi livelli di intervento;

-promuove nuovi percorsi di collaborazione tra governo nazionale, governi locali e governi regionali, tra polizie nazionali, polizie locali e altre agenzie pubbliche, nazionali

e locali;

-promuove il coinvolgimento attivo nelle politiche di sicurezza dell'associazionismo, con particolare riferimento alle associazioni di cittadini e a quelle di volontariato.

CONSIDERATO che:

-l'Amministrazione Comunale esprime un impegno prioritario per promuovere politiche di sicurezza integrata in sintonia con i sopra citati principi ispiratori dello Statuto del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana;

-tale impegno si è concretizzato nella realizzazione di molteplici interventi e progetti di sicurezza integrata tra i quali: il "Progetto Sicurezza Urbana", piano di intervento programmatico previsto finalizzato al miglioramento della sicurezza urbana e stradale nel territorio comunale, secondo modalità operative che garantiscano l'ordine pubblico, il controllo e repressione dell'abusivismo commerciale, il controllo dei parchi effettuato al fine di fronteggiare il randagismo, i danneggiamenti e la sicurezza delle persone, oltre alla tutela edilizia e ambientale, al fine di garantire la sicurezza urbana dei cittadini e il miglioramento della qualità della vita, incentivando e potenziando l'attività di controllo di competenza della polizia municipale;

VISTO che:

-l'iscrizione al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana delle città, province e regioni è subordinata al pagamento della spettante quota, calcolata in relazione al numero degli abitanti, al Forum Europeo, che devolve parte dell'importo al Forum Italiano;

-con l'adesione al Forum per la sicurezza urbana vengono offerti alle Amministrazioni diversi servizi, tra i quali il diritto a partecipare alle iniziative di ricerca, azione e documentazione promosse dal Forum Europeo e dal Forum Italiano, l'abilitazione a partecipare alle reti di città italiane ed europee sui temi inerenti la sicurezza urbana, consentendo altresì un costante aggiornamento e confronto con le esperienze delle altre città italiane ed europee, l'audit, il trasferimento di competenze e la costituzione di strumenti decisionali specifici, stabiliti caso per caso a seconda delle necessità;

VISTO lo Statuto del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che definisce i principi, gli obiettivi e gli impegni degli Enti aderenti.

RITENUTO pertanto di aderire al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana, e per il suo tramite aderire al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana (EFUS), in quanto i principi ispiratori, contenuti e delineati nel relativo Statuto, risultano aderenti con le linee programmatiche e di indirizzo espresse dalla Amministrazione Comunale in relazione al tema della sicurezza integrata, da intendersi quale insieme articolato e variegato di politiche e di programmi che, spaziando in vari settori delle politiche locali, vedano l'azione congiunta dei molteplici attori istituzionali e sociali del territorio;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

## DELIBERA

1)di aderire al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU), ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2)di dare atto che l'adesione al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU) comporta il versamento di una quota associativa annuale il cui importo, per un Comune con popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti, è stato determinato per l'anno 2014 in € 1.180,00, spesa da imputare sul cap. 1620.001 “Acquisto materiale di consumo per il servizio infortunistica stradale”;

3)di demandare al Comandante della Polizia Municipale l'adozione dei successivi atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, prevedendo l'inserimento del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana nel PEG del Servizio di Staff alle dipendenze funzionali del Sindaco e, ai sensi degli artt. 182 e seg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'assunzione del impegno di spesa per l'adesione al FISU quota anno 2014;

4)di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Ruggero Ruggiero, Comandante della Polizia municipale;

5)di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Affari Generali e Servizi Finanziari;

6)di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....